

# **VOCI DALLA I E**

La classe che vuole essere  
una squadra

Pensieri sul primo anno di Scuola Secondaria di primo grado

**Cara classe,  
questo è stato proprio un anno duro ma, allo  
stesso tempo, pieno di soddisfazioni e  
novità.**

**Con tale consapevolezza, penso di aver  
capito una cosa molto importante che prima  
di questo periodo di solitudine non sarei mai  
riuscita nemmeno ad immaginare: la scuola  
non insegna agli alunni solo nozioni da  
imparare a memoria, ma ci fa capire che i  
rapporti tra i compagni di classe, anche se  
non sono sempre come vorremmo, sono più  
importanti di qualsiasi altra cosa!!!...**

**Tutti credevano che fossimo una delle classi  
più caotiche e confusionarie di tutta la  
scuola ma, grazie ai nostri fantastici  
professori, siamo riusciti a dimostrare che  
avevamo le qualità per andare avanti nella  
giusta strada...**

**Ragazzi, in questo periodo di quarantena ho  
capito che il vostro sostegno mi manca  
moltissimo e non vedo l'ora, a settembre, di  
tornare su quei nostri adorati banchi per far  
maturare i nostri rapporti che,  
inaspettatamente, si sono interrotti..."**

**“Il mio primo anno di scuola è stato molto bello all’inizio perché ho creato molte amicizie, mi sono trovata molto bene con tutti, abbiamo stretto buoni rapporti... Adesso, però, mi mancano tutti i miei compagni e gli insegnanti. Mi mancano pure le sgridate che ci prendevamo, mi mancano le risate che facevamo insieme, mi manca dare il buongiorno ai miei compagni e ai professori, mi manca alzarmi in piedi quando i prof entrano, mi manca parlare con la mia compagna di banco, mi mancano i collaboratori... Insomma: mi manca la scuola. Chi lo avrebbe mai detto che un virus ci avrebbe stravolto la vita in così poco tempo... Stando chiusa in casa, però, ho capito i veri valori della vita: quanto siano importanti un abbraccio, un bacio o un semplice saluto. Credo che questo virus ci abbia fatto bene perché abbiamo compreso che le cose importanti non sono la maglietta**

**firmata o le scarpe nuove... ma quelle piccole, quelle che prima reputavamo banali e che ora ci mancano come l'aria. Detto ciò, il mio anno scolastico è stato diverso, alternativo ma ugualmente magnifico. Lo ripeterai altre mille volte!**

**“Io mi sento molto a casa in questa scuola: infatti non mi vedo in qualche altra scuola”**

**“Posso dire che, grazie ai miei compagni, ai miei professori e alla mia famiglia, sono riuscito a stabilirmi facilmente all'interno della scuola. Non è sempre facile ambientarsi, molti ragazzini fanno fatica ad integrarsi con il gruppo e a relazionarsi con i professori”.**

**“Spero che si trovi una cura per eliminare definitivamente questo virus e spero che a Settembre si torni alla normalità, anche**

**perché ho scoperto che la didattica a distanza è molto impegnativa: infatti, non solo devi svolgere i compiti assegnati ma poi c'è da fare un lungo lavoro per inviarli agli insegnanti e qualche volta ho avuto problemi di connessione. Devo dire, però, che ho migliorato il mio utilizzo del computer e sono riuscita a fare da sola il mio account g-mail. Spero di rivedere, a Settembre, i miei amici e i miei prof“.**

**“Sono stato proprio fortunato ad avere professori come i miei, perché sono disponibili ad ascoltarci ed hanno tanta pazienza con noi. Ho avuto l'opportunità di conoscere anche nuovi amici in tutta la scuola... Il primo giorno di videolezione ero molto agitato perché avrei rivisto i miei insegnanti ed i miei compagni ed era un po' come essere a scuola...Per me quest' anno, in generale, è stato uno dei migliori anni perché ho imparato molte cose, come**

**socializzare con nuove persone ed esporre le mie idee”.**

**“Ieri ero a tavola a mangiare e ho detto che la scuola mi manca tanto... credo di non averlo mai detto: mi mancano gli amici, quelli con cui ti puoi confidare, ma anche i prof che ti danno un consiglio.**

**Spero tanto di tornare a scuola a settembre, perché ho bisogno di vedere amici e prof “.**

**Alcuni alunni della I E**